



**VOLLEY SERIE A2**

**Passo indietro per la Conad che si arrende a Cantù: la vittoria resta un tabù**

Reverberi All'interno

**Conad, brutto stop casalingo**

Cantù passa al PalaBigi e costringe la squadra di Mastrangelo a rimandare l'appuntamento con la prima vittoria

**PARTITA A SENSO UNICO**

**A parte il secondo set gli ospiti hanno sempre controllato il match**

di **Damiano Reverberi**

**Brutto e inatteso** stop casalingo per la Conad Tricolore.

Dopo aver conquistato il primo punto stagionale in settimana a Cuneo, la squadra cittadina cade in quattro set in casa con la Pool Libertas Cantù, una delle formazioni di lungo corso della Serie A2 maschile di pallavolo, rimandando ancora una volta l'appuntamento con la prima vittoria.

I biancorossi rimangono così in coda alla graduatoria, a quota 1, in compagnia di Mondovì e Lagonegro.

Rispetto al kappao di martedì sera a Cuneo, Mastrangelo ritrova Bellei, che sostituisce l'ex di turno Suraci e riprende il proprio ruolo di opposto in diagonale

con Pinelli.

L'inizio di gara vede i padroni di casa piuttosto imprecisi e timorosi, con i brianzoli che piazzano il break grazie agli attacchi in parallelo dell'opposto brasiliano Motzo e si portano avanti di 4-10, costringendo la panchina reggiana a chiamare time out. La pausa non rianima Reggio, che scivola indietro di ben 8 punti, per poi rimediare solo parzialmente con gli attacchi di Bellei prima di cedere 17-25.

Nel secondo parziale, nonostante l'innesto di Suraci allo scopo di dare una scossa ai compagni, la Conad è ancora costretta ad inseguire: sotto di 3 lunghezze, è Mattei a guidare la riscossa firmando l'aggancio a quota 11, poi sono una conclusione out di Motzo e un bell'attacco in diagonale di Loglisci a regalare il vantaggio interno sul 15-13.

**Cantù non molla** la presa fino alla fine, restando sempre attaccata ai rivali, ma pecca nel momento decisivo: il figlio d'arte

Bertoli permette alla Conad di trovare il set point con un errore in battuta sul 24-21, prontamente trasformato da Suraci alla prima occasione.

Al ritorno in campo è la Pool Libertas a cambiare ritmo e a sorprendere nuovamente i biancorossi, portandosi sul 2-8: un bottino, quella accumulato in avvio, che i brianzoli mantengono senza soffrire fino al 17-25 finale, trasformato senza indugi da un prepotente primo tempo di Mazza.

Anche nel quarto set è il sestetto ospite a tentare (e a riuscirci) l'allungo, toccando il 9-14 con il diciottesimo punto personale dell'incontenibile Motzo.

Mastrangelo chiamata time out e i suoi sembrano rialzare la china, arrivando a 3 lunghezze di svantaggio sul 16-19.

Solo un fuoco di paglia, perché Cantù si porta sul 18-24 con un muro di Mazza su Scopelliti e si impone al secondo match point con un attacco di Bertoli.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY



CONAD TRICOLORE	1
POOL LIBERTAS CANTÙ	3

(17-25, 25-21, 17-25, 19-25)

**CONAD TRICOLORE REGGIO EMILIA:**

Pinelli 1, Bellei 12, Loglisci 9, Scopelliti 10, Mattei 8, Ippolito 6, Morgese (L); Ristic, Suraci 3, Catellani ne, Sesto ne, Cagni (L) ne. All. Mastrangelo.

**POOL LIBERTAS CANTÙ:** Dzavoronok 1, Monguzzi 6, Motzo 19, Mazza 10, Bertoli 14, Mariano 10, Butti (L); Malvestiti, Galliani ne, Corti ne, Picchio ne, Regattieri ne, Gianotti ne, Pellegrinelli (L) ne. All. Battocchio.

**Arbitri:** Sessolo e Mesiano.

**Note:** durata parziali 24', 27', 22', 27'. Aces 0-3, muri 7-6.



Simone Scopelliti, centrale classe 1994 della Conad Tricolore